



IL MEZZOGIORNO E IL DECENNIO ARCHITETTURA, CITTÀ, TERRITORIO

ATTI DEL QUARTO SEMINARIO DI STUDI
SUL DECENNIO FRANCESE

(Napoli-Caserta, 16-17 maggio 2008)

a cura di

Alfredo Buccaro, Cettina Lenza, Paolo Mascilli Migliorini

Comitato Nazionale per le
celebrazioni del Bicentenario
del Decennio francese
1806-2006

GIANNINI EDITORE

18⁰⁶
15

architettura, città, territorio

Atti del quarto seminario di studi sul Decennio francese
(Napoli-Caserta, 16-17 maggio 2008)

a cura di

Alfredo Buccaro, Cettina Lenza, Paolo Mascilli Migliorini

IL MEZZOGIORNO E IL DECENNIO

Architettura, città, territorio

Atti del quarto seminario di studi sul Decennio francese
(Napoli-Caserta, 16-17 maggio 2008)

a cura di Alfredo Buccaro, Cettina Lenza, Paolo Mascilli Migliorini

Comitato Scientifico

Rosanna Cioffi, Renata De Lorenzo, Felicità De Negri, Aldo Di Biasio,
Luigi Mascilli Migliorini, Anna Maria Rao, Saverio Russo

Cura redazionale

Francesca Capano, Francesca Castanò

ISBN 978-88-7431-549-9

Copyright © 2012 Comitato nazionale per le celebrazioni del Bicentenario del Decennio francese

Editore: Giannini Editore

Via Cisterna dell'Olio 6/b, 80134 Napoli

www.gianninispa.it

INDICE

ALFREDO BUCCARO, CETTINA LENZA, PAOLO MASCILLI MIGLIORINI <i>Presentazione</i>	Pag. 9
---	--------

Bilanci critici

CETTINA LENZA <i>Il Decennio francese e il 'laboratorio' del neoclassicismo</i>	13
BENEDETTO GRAVAGNUOLO <i>Laicità e classicità nelle costruzioni logiche promosse da Murat</i>	39
JOSELITA RASPI SERRA <i>L'origine del 'verde pubblico': la passeggiata fuori porta, la 'villa' pubblica</i>	55
STEFANO GIZZI <i>Restauri nel 'periodo francese' tra Roma e Napoli: analogie e differenze</i>	61
GIOSI AMIRANTE <i>Difese e infrastrutture nel litorale napoletano tra Settecento e Ottocento</i>	113
LEONARDO DI MAURO <i>Architettura di Stato? Un problema storiografico</i>	133
ALFREDO BUCCARO <i>L'architettura di Stato nella capitale e nelle città del meridione: premesse ed esiti del Decennio</i>	139
PAOLO MASCILLI MIGLIORINI <i>La norma e la forma</i>	157
MARIO PISANI <i>La città dei napoleonidi tra Roma e Napoli</i>	179

ENRICO GUGLIELMO	
<i>Riflessioni a margine del convegno</i>	191

Ricerche

FRANCESCA CASTANÒ	
<i>Il foro Gioacchino nel Fondo dei disegni dell'archivio Ersoch</i>	199
ADELE FIADINO	
<i>Etienne-Chérubin Leconte architetto francese a Napoli</i>	221
ORNELLA SCOGNAMIGLIO	
<i>Linguaggio figurativo e messaggio politico. Un caso esemplare: la reggia di Caserta</i>	235
ALBA IROLLO	
<i>Carolina Murat, François Mazois e l'antico</i>	253
MARCO IULIANO	
<i>Architettura e trasformazioni urbane nella capitale: gli sviluppi delle iniziative francesi nel periodo austriaco (1821-27)</i>	275
MARILENA MALANGONE	
<i>Il tema della residenza nell'architettura dei fratelli Gasse</i>	299
FRANCESCA CAPANO	
<i>Misura e rappresentazione della capitale. Territori e città nelle carte di Giovanni Antonio Rizzi Zannoni e Luigi Marchese</i>	315
MASSIMO VISONE	
<i>Architettura del giardino a Napoli in età napoleonica: permanenze e discontinuità</i>	331
MARIA CONCETTA MIGLIACCIO	
<i>Il parco di Capodimonte tra Illuminismo e Neoclassicismo</i>	353
RICCARDO SERRAGLIO	
<i>Dal Giardino Inglese all'Orto Agrario Sperimentale presso la reggia di Caserta</i>	377

MARIA GABRIELLA PEZONE	
<i>La bonifica di Castelvoturno tra continuità e innovazione</i>	389
GIUSEPPE PIGNATELLI	
<i>Il campo trincerato di Capua e il potenziamento in epoca francese della linea del Volturno</i>	407
RITA DEL GAUDIO	
<i>Le fortificazioni di Baja nel sistema difensivo ottocentesco della Dritta del Golfo di Napoli</i>	421
Indice dei nomi (a cura di Marco de Napoli)	437

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

AEFi	Archivio Ersoch, Firenze
AGS	Archivo General, Simancas
ASBN	Archivio Storico del Banco di Napoli
ASCe	Archivio di Stato di Caserta
ASMuN	Archivio Storico Municipale di Napoli
ASNa	Archivio di Stato di Napoli
ASR	Archivio di Stato di Roma
ASRCe	Archivio Storico Reggia di Caserta
ASTo	Archivio di Stato di Torino
BCBG	Biblioteca Civica Bassano del Grappa
BNM	Biblioteca National, Madrid
BNN	Biblioteca Nazionale di Napoli
BRT	Biblioteca Reale di Torino
IGM	Istituto Geografico Militare, Firenze
ISCAG	Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio, Roma
KV	Kriegsarchiv, Vienna
MCC	Museo Campano di Capua
MNSM	Museo Nazionale di San Martino, Napoli
SHAT	Service Historique de l'Armée de Terre, Parigi
SNSP	Società Napoletana di Storia Patria, Napoli

PRESENTAZIONE

ALFREDO BUCCARO, CETTINA LENZA, PAOLO MASCILLI MIGLIORINI

Questo volume raccoglie gli atti del quarto seminario di studi promosso dal Comitato nazionale per le celebrazioni del Bicentenario del Decennio francese, svoltosi a Napoli e a Caserta nei giorni 16 e 17 maggio 2008 e specificamente dedicato ai temi della città e dell'architettura durante il governo dei napoleonidi nel Regno di Napoli.

Come evidenziato da un'ormai salda tradizione di studi, la portata storica di quel breve intervallo cronologico è stata di cruciale rilevanza per gettare le basi di uno Stato moderno nel Mezzogiorno continentale, centralizzato e funzionale, imperniato sul ruolo cardine della capitale e sulla sua relazione con i capoluoghi, secondo una gerarchia di relazioni in grado di incidere capillarmente sulla realtà sociale e territoriale sostituendo del tutto le strutture di Antico Regime; una rete organizzata di relazioni, anche cinematiche, che, per la prima volta, si precisa in quella dell'articolazione amministrativa e dei relativi organi periferici distribuiti nelle province. Una 'modernizzazione' sotto il profilo politico-amministrativo e socio-economico che non può non riverberarsi sugli assetti fisici della città e del territorio e di cui l'urbanistica e l'architettura avrebbero dovuto offrire, al tempo stesso, gli strumenti e le icone. La cultura tecnica e artistica – rinnovata anch'essa nelle figure professionali e nei relativi percorsi formativi – è chiamata infatti ad affrontare l'infrastrutturazione a grande scala, la realizzazione di nuove attrezzature e la definizione (o riconfigurazione) di edifici e spazi pubblici tramite un 'linguaggio' riconoscibile e coerente.

Tuttavia, senza disconoscere l'entità del cambiamento, anzi al fine di una sua più aderente valutazione storiografica, i risultati raggiunti anche nel nostro settore durante il Decennio sono stati contestualizzati in una prospettiva di 'lunga durata', in grado di far emergere, o anche solo di far trasparire, in filigrana, i rapporti di continuità (almeno teorica e formale) sia con la stagione tardo-settecentesca del riformismo regalista, sia con la fase della seconda Restaurazione. La concezione laica e razionale affermatasi con la venuta dei francesi, così come la 'svolta stilistica' promossa da quell'autentica 'pacifica invasione' di artisti determinatasi al seguito dei napoleonidi non vennero infatti trapianate *ex abrupto*: nei decenni precedenti le idee illuministiche avevano avuto

nella nostra città uno dei centri propulsori dell'intero panorama europeo, così come proprio nel territorio campano si erano accesi i principali fulcri di quella 'riscoperta dell'antico' che tanta influenza avrebbe prodotto sullo sviluppo del neoclassicismo. In modo analogo alle premesse, secondo un'onda lunga sono stati indagati gli esiti, estendendo lo sguardo al consolidamento della città borghese nel corso dei primi decenni dell'Ottocento, durante i quali si raccolsero, spesso, i risultati di processi avviati durante il periodo della cosiddetta 'occupazione militare', talvolta confermando persino uomini e istituzioni.

Né manca, in questo volume, un tentativo di lettura ampia, anche dal punto di vista territoriale. Ancora una volta, se è nella capitale, intesa quale volano dell'intera 'macchina' dello Stato, che si concentrano gli interventi di maggiore respiro, l'attenzione si estende all'analisi di quanto fu avviato nel resto del regno, sia pure con quelle disfunzioni e sperequazioni tra Napoli e le altre province destinate ad accentuarsi nell'età della Restaurazione, ed anche a un confronto con quanto avveniva in altri centri dell'Italia napoleonica, segnatamente a Roma, tradizionale termine di riferimento dell'attività artistica e architettonica, e ovviamente in Francia, da cui sono mutuati iniziative e modelli.

I contributi qui raccolti consentono di aggiungere, a questo quadro complesso, ulteriori tessere conoscitive con apporti originali e spesso inediti, e di proporre più aggiornati bilanci critici (tuttavia sempre provvisori) su temi nodali, attraversando il dibattito coevo e facendo il punto della folta bibliografia sinora prodotta. Ci pare, in questo senso, di aver offerto, negli ambiti che ci competono, un utile strumento per registrare meglio, senza miopie o esterofilie, gli effetti del Decennio sulla trasformazione radicale della realtà del Mezzogiorno come eredità sulla quale ancora oggi ci confrontiamo.

Un sincero e doveroso ringraziamento va rivolto al Comitato nazionale per le celebrazioni del Bicentenario del Decennio francese (1806-2006), nelle persone di Rosanna Cioffi, Renata De Lorenzo, Luigi Mascilli Migliorini, e agli altri membri del Comitato Scientifico del seminario: Felicita De Negri, Aldo Di Biasio, Anna Maria Rao, Saverio Russo; al Soprintendente per i Beni Architettonici di Napoli e Provincia, Stefano Gizzi, per il sostegno offerto all'organizzazione dell'evento e alla stampa di questo volume; ad Enrico Guglielmo, già Soprintendente per i Beni Architettonici di Caserta e Provincia, per aver ospitato nella reggia vanvitelliana la seconda giornata della nostra iniziativa; a Francesca Capano e Francesca Castanò per la preziosa collaborazione nella collazione dei testi e nella curatela dell'opera.

ISBN 9788874315499



9 788874 315499